

Turismo, “Iseo Express”, dall’aeroporto navetta verso i laghi

La Provincia di Bergamo ha dato l'avvio ad una sperimentazione costruita nell'ambito della progettualità di eccellenza per la promozione e lo sviluppo del sistema turistico nazionale con il Progetto “Iseo Express” destinato a valorizzare e potenziare la fruibilità dei Laghi di Iseo e di Endine. Nel prossimo futuro i turisti che sbarcano all'aeroporto “Il Caravaggio” di Orio al Serio potranno beneficiare di uno speciale servizio che li porti direttamente verso le strutture ricettive dell'area lacuale senza dover subire inutili attese legate agli orari dei servizi pubblici.

Il transfer è progettato come servizio dinamico e continuativo mediante l'utilizzo di “navette a chiamata”, verso le due principali direttrici lacuali: dall'Aeroporto verso Trescore Balneario, Endine Gaiano, Lovere, Pisogne e, sempre dallo scalo, verso Grumello d/Monte, Sarnico, Paratico, Iseo e Marone. La prenotazione del transfer potrà essere effettuata già al momento della scelta della struttura ricettiva tramite gli appositi siti di prenotazione on line; una volta selezionato il servizio i turisti troveranno all'aeroporto il mezzo, un'auto o un bus di diversa capienza in ragione del numero dei posti necessari, che li porterà direttamente alle strutture ricettive prenotate. Particolare attenzione è stata riservata alla sostenibilità ecologica del progetto e ai passeggeri con difficoltà motorie grazie all'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale attrezzati per il trasporto disabili. A bordo delle navette sarà inoltre messo a disposizione dei turisti un “Welcome kit” di materiale promozionale del territorio. La fase esecutiva del progetto, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali, viene affidata a Turismo Bergamo.

Voucher Dote Scuola, la Regione accoglie le richieste dei cartolai

Le proteste di librai e cartolai sui tagli alla Dote scuola per l'acquisto del materiale scolastico hanno avuto il loro effetto. Grazie all'attività dell'Associazione Cartolibrari Cartolai ed Affini con il supporto di Confcommercio Lombardia, la Regione Lombardia ha pubblicato importanti precisazioni che rendono spendibili i buoni anche in molti esercizi di vicinato che sembravano essere stati esclusi.

In particolare, la DG Istruzione Formazione e Lavoro ha precisato quali sono le tipologie di materiale ammesso all'acquisto tramite voucher, rispondendo alla richiesta della categoria di ampliare la gamma di prodotti. Le precisazioni della Regione evitano l'errata interpretazione del termine "dotazioni tecnologiche" (contenuta nella DGR 1320/2014 sulla Dote Scuola, in allegato) da parte di coloro che riscuotono i buoni dai commercianti: un'interpretazione sbagliata che non permetteva il rimborso di buoni utilizzati per acquistare tutte quelle dotazioni tecnologiche che non consistono in supporti puramente telematici o digitali.

Ecco quindi l'elenco delle dei prodotti acquistabili con i voucher. Nella categoria "Libri di testo" rientrano: libri di testo cartacei e/o digitali; vocabolari; libri di narrativa (anche in lingua) consigliati dalle scuole. La voce "Dotazioni tecnologiche" comprende: hardware (pc, tablet o e-book); software (programmi e sistemi operativi ad uso scolastico anche per DSA e disabilità); materiale per archiviazione di dati (chiavette Usb, Cd-Rom, memory card, hard disk esterni); calcolatrici elettroniche; materiale per disegno tecnico

(compasso, righe e squadre, goniometro, non materiale di consumo); materiale per disegno artistico (pennelli, spatole, non materiale di Consumo); strumenti per protezioni individuali ad uso laboratoriale. Non rientrano nella categorie di prodotti acquistabili in generale tutti i prodotti di consumo (penne, matite, pennarelli, quaderni, fogli, etc.), diari, cartelle e astucchi.

26 e 27 settembre / Bergamo e la Lombardia in passerella a NoFrills

In Fiera le offerte turistiche presentate a cento buyer internazionali. Trigona (Turismo Bergamo): «Fondamentale lo sviluppo di iniziative di qualità coordinate fra tutti i livelli istituzionali»

NoFrills è la fiera per operatori professionali che, come recita il titolo, “senza fronzoli” mette in contatto la domanda nazionale ed internazionale dei prodotti e dei servizi turistici. Di scena alla Fiera di Bergamo, torna per la 14esima edizione il 26 e 27 settembre con tutte le carte in regola per confermarsi un momento privilegiato di confronto e sviluppo del settore, con 120 eventi inediti che vogliono favorire opportunità concrete di business – tra start up, finanziatori, centri di ricerca e pmi dell’industria turistica tradizionale o Ict -, occasioni per l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, seminari, corsi di formazione, tavole rotonde, accompagnati da numeri, statistiche e focus. La rassegna registra per la prima volta il tutto esaurito dal punto di vista espositivo e un +20% delle pre-registrazioni

dei visitatori, lo scorso anno attestati a quota 12mila. In questo spazio di respiro internazionale, anche Bergamo e la Lombardia trovano una ribalta qualificata. «La fiera richiama ogni anno un ingente numero di organizzatori, espositori, visitatori offrendo loro una variegata gamma di servizi, tra cui quelli relativi all'accoglienza e alla scoperta dell'identità e delle tipicità del territorio che li ospita. Bergamo ha così potuto, anche indirettamente, beneficiare dell'evento mettendosi in vetrina – evidenzia Luigi Trigona, presidente di Turismo Bergamo -. A ciò si aggiunge ad un altro dato confortante rilevato dall'Osservatorio del turismo italiano secondo cui tra le aree più visitate del nostro Paese emergono la Lombardia e il Lazio (11% ciascuna)».

Da tre anni, inoltre, NoFrills ospita, in un'area dedicata, Discover Lombardy, iniziativa nata dall'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, promossa da Regione Lombardia e Camera di Commercio di Bergamo e realizzata da Turismo Bergamo, che vede la partecipazione delle Camere di Commercio di Brescia, Como, Cremona, Monza e Brianza, Pavia e Varese. All'interno dei padiglioni del polo fieristico, 40 seller presentano il meglio dell'offerta bergamasca e lombarda ad un centinaio di buyer: tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, giornalisti di settore sia di nazionalità italiana che estera. Oltre venti le nazioni di provenienza, tutte collegate con lo scalo di Orio al Serio o con gli altri aeroporti lombardi. La novità di quest'anno riguarda la partecipazione di Argentina e Messico.

Nel workshop le peculiarità attrattive della provincia e della regione sono suddivise in aree tematiche caratterizzanti: business, heritage e nature. Del progetto Discover Lombardy fanno parte anche cinque educational tour dedicati a tour operator internazionali che toccheranno le città di Brescia, Cremona, Monza, Como e Pavia; a questi si aggiungeranno due "Gruppi Expo" per i paesi Bric più interessati all'Esposizione Internazionale che verteranno su shopping, arte, natura e sport.

«L'incontro tra Discover Lombardy e NoFrills è un'occasione

per fare sinergia e per collaborare con una delle più importanti fiere dedicate agli operatori dell'ospitalità – evidenza Trigona -. Ma è anche l'occasione per rimarcare che il nostro compito è proprio quello di favorire una politica orientata a facilitare lo sviluppo di iniziative d'eccellenza e di qualità, coordinata fra tutti i livelli istituzionali, con un programma condiviso da protagonisti pubblici e privati. Ed è questa la strada che dovremo percorrere in vista di un appuntamento importante come Expo 2015, che segnerà una tappa fondamentale per il comparto turistico e per Bergamo e la Lombardia nel suo complesso».

Credito Bergamasco, costituito il Comitato territoriale

Avrà funzioni consultive e propositive. Alla presidenza Mario Ratti, che sarà affiancato dai vicepresidenti Enrico Fusi e Giacomo Gnutti. Tra i componenti anche il direttore dell'Ascom, Luigi Trigona

E' stato costituito il Comitato territoriale della Divisione Credito Bergamasco. Presidente è stato nominato Mario Ratti, imprenditore bergamasco del settore cartaceo. Già vicepresidente vicario dell'Istituto di Largo Porta Nuova, sarà affiancato dai vice Enrico Fusi, commercialista bergamasco, e Giacomo Gnutti, bresciano, leader del Gruppo FGH.

Il Comitato avrà funzioni consultive e propositive – con riferimento al proprio ambito territoriale di operatività – per le politiche creditizie, le sponsorizzazioni, gli

investimenti ed i disinvestimenti in società legate alle infrastrutture locali, oltre ad altri numerosi temi funzionali al legame tra Creberg ed il proprio territorio. Tra gli obiettivi del Comitato spicca, in particolare, quello di rappresentare le istanze specifiche e le caratteristiche socioeconomiche delle provincie presidiate dalla Divisione, grazie alla collaborazione di personalità provenienti dal mondo imprenditoriale ed associativo.

I componenti del nuovo organismo sono, oltre a Ratti e ai due vicepresidenti, Giuseppe Ambrosi, bresciano, presidente del gruppo caseario Ambrosi Spa; Maria Silvia Bassoli, consulente aziendale e fiscale di Bergamo, Lodovico Camozzi, dell'omonimo gruppo industriale bresciano, Natale Castagna, consigliere delegato di Novatex Italia (Lc), Giovanni Dotti, bergamasco, professore universitario alla Cattolica; Paolo Longhi, imprenditore bergamasco, presidente della società di famiglia Italfim; Claudia Limonta Rovagnati, imprenditrice del settore alimentare; Renato Salerno, bergamasco, consulente aziendale e fiscale; Monica Santini, direttore generale di Santini Maglificio Sportivo srl; Stefania Servalli, professore associato di Economia Aziendale all'Università di Bergamo; Luigi Trigona, direttore dell'Ascom, segretario generale della Promoberg, membro di Giunta della Camera di Commercio e presidente di Turismo Bergamo; Carlo Edoardo Valli, brianzolo, amministratore unico di Valli Arredobagno nonché presidente dell'ente camerale di Monza e Brianza.

Angelo Piazzoli, responsabile della segreteria Divisione Creberg e segretario generale della Fondazione Credito Bergamasco, è stato nominato Segretario del Comitato.

Cascina Triulza, ecco il padiglione Expo del terzo settore

È l'unica struttura già esistente all'interno del sito. Cangelli (Confcooperative Bergamo): «Primo contenitore della società civile inserito di un'esposizione universale»

“Incubatore”, un trampolino per le start up

Attivo al Point, rappresenta un vero e proprio motore di sviluppo per le iniziative imprenditoriali

Nuova banconota da 10 euro, «pochi disagi e molti vantaggi per i cittadini»

Dal 23 settembre in circolazione la seconda serie del biglietto. A Bergamo è però in ritardo l'adeguamento degli accettatori automatici. Il direttore della filiale della Banca d'Italia, Salvatore Gangone: «Gli operatori lamentano l'aggravio dei costi, ma l'intervento della Bce era indispensabile per dare sempre più fiducia sulla legittimità

della banconota»

Appello di Gori ai commercianti: «Dovete credere nei Distretti»

Il sindaco di Bergamo agli “Stati Generali” in fiera. «E' il momento di condividere strategie. Il binomio col turismo? Può dare risultati». L'assessore regionale Parolini: «Ma gli imprenditori devono mettersi in gioco. Oggi innovare vuol dire anche unire le forze»

Borgo Palazzo, negozi sfitti “riaperti” per l'Expo

Non manca l'iniziativa all'associazione delle Botteghe. Mentre lavorava all'annuale festa in strada, il gruppo, su sollecitazione del Distretto del commercio Bergamo Centro, ha cominciato a ragionare su come farsi trovare pronto per l'Expo. «L'idea – racconta il presidente Roberto Marchesi – è di fare spazio, nei mesi dell'esposizione, alle produzioni tipiche di Bergamo nei locali commerciali oggi vuoti»

Artigiani, «export sempre più fondamentale per competere»

La Conferenza Organizzativa di via Torretta dedicata alla sfida dell'estero. Carrara: «Non ha più senso fare differenza tra mercato interno e internazionale, ormai il mercato è globale, ma ha tante sfaccettature e dobbiamo imparare ad affrontarle». Il rettore Paleari: «L'identità è bella solo se non ci chiudiamo in noi stessi»